

Riace: un modello di convivenza pacifica e plurale

La cittadina di Riace, in provincia di Reggio Calabria, divenuta nota nel 1972 in tutto il mondo per il rinvenimento nelle sue acque di due statue virili greche in bronzo (I Bronzi di Riace) conservate attualmente nel Museo Nazionale di Reggio Calabria, è assurda di nuovo agli "onori" della cronaca come "modello" dell'avvenuta realizzazione dell'utopia del proprio sindaco, Mimmo Lucano, di una possibile convivenza tra popoli, religioni e usi diversi nel nome dell'accoglienza e della solidarietà. Eletto tre volte, come indipendente di centro-sinistra, sindaco di Riace (1° mandato 2004-2009; 2° mandato 2009-2014; 3° mandato 2014-2018), Domenico Lucano, detto Mimmo classe 1958, è divenuto celebre in particolare per il suo approccio nella gestione dei rifugiati politici e immigrati in genere, nel contesto della crisi europea dei migranti. Circa 450 tra rifugiati e immigrati si sono stabiliti nel piccolo villaggio ionico accanto ai suoi 1800 abitanti. Il libro "Riace. Musica per l'umanità", a cura della docente, giornalista e scrittri-

ce Laura Tussi e di Fabrizio Cracolici, presidente ANPI di Nova Milanese e ricercatore di storia contemporanea (Mimesis Edizioni, pag. 116, Euro 10,00) ricostruisce la storia della "trasformazione" di un paese semiabbandonato, Riace, in un luogo "rinato" grazie all'accoglienza di migranti e al loro inserimento nel sistema sociale e produttivo. Il "perché" Riace è diventato un simbolo non solo per l'Italia ma per l'intera Europa è spiegato, nell'intervista riportata nel libro, dallo stesso Mimmo Lucano che sottolinea: "Perché Riace non è una teoria, è una storia vera. Fatta di persone, uomini, donne, bambini. Di persone che hanno cercato di creare una comunità globale e che hanno dimostrato che la convivenza tra esseri umani che provengono da luoghi diversi e con diverse etnie e religioni è possibile. E che insieme è meglio".

Il suo modo di gestire l'emergenza migranti è stato, però, considerato anomalo dal prefetto di Reggio Calabria e, accusato di truffa e concussione, il 3 ottobre 2018 Mimmo Lucano viene sospeso dalla carica di sindaco e



messo agli arresti domiciliari con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e illeciti nell'affi-

damento diretto del servizio di raccolta dei rifiuti mentre vengono dichiarate infondate le accuse di concussione, truffa

allo stato e abuso d'ufficio. L'11 aprile 2019 Mimmo Lucano viene rinviato a giudizio per abuso d'ufficio e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e il 12 aprile 2019 viene indagato, insieme ad altre nove persone, per truffa e falso in relazione alla gestione dei migranti. Nel dicembre dello stesso anno riceve un altro avviso di garanzia in relazione al rilascio di documenti d'identità a immigrati ospiti nei centri di accoglienza. Il 9 giugno 2020 il Consiglio di Stato ha "riconosciuto il valore del modello di integrazione" posto in essere da Mimmo Lucano sottolineando "che il 'modello Riace' fosse assolutamente encomiabile negli intenti ed anche negli esiti del processo di integrazione è circostanza che traspare anche dai più critici tra i monitoraggi compiuti". Il libro "Riace. Musica per l'umanità" cerca di dare risposta alla domanda "Le leggi devono essere sempre rispettate, anche quando ingiuste, oppure la disobbedienza civile può ancora incidere sulla nostra società?" attraverso le considerazioni di alcune delle figure che

negli ultimi anni si sono contraddistinte per il loro impegno civile: Alex Zanotelli (Per un'utopia possibile), Vittorio Agnoletto (Il diritto di emigrare è antico come la storia dell'umanità), Fabrizio Cracolici e Laura Tussi ("Lettera alla nostra comune umanità" e "Siamo tutti Premi Nobel per la Pace con ICAN"), Adelmo Cervi (La Costituzione dell'umanità proclama il diritto alla libertà di movimento), Alessandro Marescotti (Al razzismo e all'intolleranza noi rispondiamo no), Moni Ovadia (Mentsch), Gianmarco Pisa (A partire da Riace: una riflessione su educazione, lavoro, intercultura) e le interviste rilasciate ai curatori del libro, oltre che da Mimmo Lucano (Una splendida utopia), da Marino Severini (Per un nuovo umanesimo), Daniele Biacchessi (La memoria verso il futuro), Gianfranco D'Adda con Renato Franchi (Un senso al "Fare musica"), Agnese Ginocchio (La pace passa dal quaderno pentagrammato) e Alfonso Navarra (Il nuovo umanesimo è la nonviolenza efficace).

Vittorio Esposito

Focus Moda

Dior fall 2021: una collezione tra passato e presente e l'omaggio a Elio Fiorucci

La nuova collezione fall winter 2021 firmata Dior è un viaggio che inizia molti anni fa, partendo da un cappotto del 1955 e arriva ai giorni d'oggi, incontrando però il pop della moda spensierata di Elio Fiorucci e l'arte di Andy Warhol.

Una delle cose più interessanti del lavoro di Maria Grazia Chiuri è la capacità di attribuire ad un elemento un grande valore, così da farlo diventare il punto di partenza di una collezione e di una nuova narrazione.

La stilista, dopo aver consultato gli elementi simbolo dell'universo di Christian Dior, ne sceglie uno in particolare per ricrearlo, interpretarlo e svilupparlo in un linguaggio fedele all'originale, ma rendendolo anche contemporaneo.

L'elemento chiave della collezione fall 2021 è un cappotto maculato chiné, ovvero un tessuto in seta che ha come caratteristica disegni screziati che si ottengono usando per l'ordito fili già tinti, realizzato nel 1955 dal fondatore della Maison per Mitzah Bricard, una delle sue muse e amica.

Dal cappotto la Chiuri ha iniziato a pensare a come i riferimenti e gli ideali estetici cambino nel corso degli anni: infatti, il maculato ai tempi di Dior era considerato l'emblema di un'eleganza molto sofisticata e adulta, mentre per la sua generazione, cresciuta con il mito di Fiorucci, il maculato è pop e sinonimo di esagerazione.

Così per unire la forza che distingue il divario generazionale e il cambiamento che nel tempo subisce il sistema moda, Maria Grazia Chiuri ha deciso di creare un connubio in grado di legare quel capolavoro del passato firmato dal grande couturier, alla leggerezza che contraddistingueva quel periodo della sua adolescenza, in cui è anche nata la passione per la moda.

Fiorucci aveva creato un'atmosfera unica e la sua idea di moda era gioiosa e aperta tutti, sopra le righe, popolare e frizzante, un immaginario che in questo momento complicato con la sua spensieratezza si può interpretare come uno spiraglio di luce, per trovare anche nella moda un trasporto in più da trasmettere anche al pubblico per andare avanti.

Oltre 100 look sono stati realizzati per comporre questa collezione invernale del 2021 e al suo interno l'ispirazione non coinvolge solo gli abiti, ma grazie a diverse collaborazioni sarà facile immedesimarsi in quegli anni, come quella con Marco Lodola, che interverrà sugli allestimenti delle vetrine, e Maripol, artista e icona che lavorò sia con Fiorucci che con Warhol, si dice che lanciò Madonna, e con le sue polaroid ha perfettamente narrato quell'epoca, fotografando la collezione insieme a Brigitte Niedermair.

Ogni piccolo dettaglio è stato studiato per far fare un tuffo nel passato e ricreare la

prorompente allegria e la visione libera dell'epoca.

L'incontro di questi due mondi apparentemente così diversi, si traduce in splendidi abiti caratterizzati da una nuova raffinatezza pop, in cui si contrappongono dettagli come nel caso della toile de jouty, con i suoi tessuti di cotone "indienne", ricreata in questa occasione in pizzo fluo, tinte sgargianti colorano silhouette anni '50 e ispirate al New Look, capi invasi da macro-patchwork, broccati in versione pop in stile Andy Warhol, tra paillettes e specchietti e, ovviamente, il maculato da cui tutto ha avuto inizio dilaga anche in technicolor e sul pvc e vinile.

Il segreto di questa collezione è il dialogo tra passato e presente: questa sperimentazione porta una boccata d'aria fresca, una ventata di gioia, far festa e non avere vincoli, questo è quello di cui le persone oggi hanno bisogno e desiderano, soprattutto in risposta a questo duro anno fatto di paura, incertezze e restrizioni.

Maria De Rose

